

Nessuna irregolarità nei macelli di Solbiate e Besano

Pubblicato: Lunedì 11 Dicembre 2006

Lo scorso novembre, la LIDA (Laga italiana per i Diritti dell'Animale) denunciò l'irregolarità dei due macelli di Besano e di Solbiate Arno. Secondo l'accusa, all'interno dei due centri veniva macellato il bestiame senza le necessarie autorizzazioni. La Lida chiamò in causa l'Azienda sanitaria locale, in quanto garante della sicurezza e della legalità delle attività.

Dopo aver eseguito i rilievi necessari, l'Asl ha fatto sapere di non aver riscontrato alcuna anomalia nell'attività dei due macelli in questione: « Dalla Camera di Commercio hanno riferito che l'iscrizione al registro delle imprese è avvenuto per l'attività principale dei due esercizi (azienda zootecnica e impresa di ristorazione) – ha spiegato il **dottor Pierluigi Zeli, direttore generale dell'Asl** – la tracciabilità delle carni sollecitata dalla Lida è connessa al numero di registrazione ministeriale del macello che nulla ha a che fare con l'eventuale registrazione alla Camera di Commercio. Gli impianti di macellazione di Besano e di Solbiate rispondono, quindi, pienamente ai requisiti previsti dalla normativa vigente».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it